



Le attività del Backgammon Club Roma nella stagione 2020-2021

Mannaggia al vîrusse (come chiamano a Roma il covid 19). Se non fosse stato per la maledetta pandemia, quest'anno avremmo sfondato tutti i record di partecipazione. Quando a settembre abbiamo lanciato la prima richiesta di manifestazione di interesse a partecipare al campionato 2020-2021, abbiamo ricevuto la bellezza di 58 adesioni, con tre o quattro persone che ci volevano pensare ancora un po' su. Saremmo potuti essere anche sessanta, tanto che stavamo pensando a inserire una terza categoria di gioco, quella degli apprendisti. Il lato piú spiacevole di questa rinuncia a tanti giocatori è stato che erano quasi tutti giovani e giovanissimi.

Ma tant'è. Noi del backgammon abbiamo la fortuna di poter giocare on line, che non è proprio lo stesso, ma certamente meglio di niente.

Abbiamo organizzato un campionato che, se a maggio/giugno ci si potrà incontrare dal vivo, prevede lo svolgimento della fase regolare on line e dei playoff dal vivo, con relativa assegnazione del titolo di campione romano 2020-2021. Altrimenti, se ancora non ci si potrà vedere o se farlo fosse solo rischioso, il titolo non verrà assegnato e noi avremo passato un inverno un po' meno triste. Siamo arrivati a diciassette iscritti nel girone degli avanzati e a quindici in quello degli intermedi. Se non fosse stato per la maledetta indisciplinazione di molti dei nostri soci, che abusano della chat di servizio e ne fanno scappare in molti, saremmo stati di piú, dato che alcuni giocatori hanno saputo in ritardo del nuovo campionato on line.

Il campionato si svolgerà con formula all'italiana. Ogni lunedì due giocatori, indicati da un calendario prestabilito, si incontrano per quattro match ai cinque punti. In classifica, prenderanno un punto per ogni match vinto. Un incontro fra due giocatori, quindi, potrà fruttare in classifica 4, 3, 2, 1 o nessun punto.

Come detto, i partecipanti al girone degli avanzati sono diciassette e la loro fase regolare terminerà a maggio; quella degli intermedi, essendo quindici, un po' prima. A fine maggio, comunque, cominceranno i playoff, con un tabellone prestabilito a cui accedono i primi dieci degli avanzati e i primi due degli intermedi. Più avanti si è arrivati nella fase regolare, più avanti ci si pone nel tabellone. I primi due avanzati, ad esempio, entrano direttamente alle semifinali, il terzo e il quarto ai quarti e così via. Crediamo in questo modo di dare una piccola chance a tutti, ma anche di onorare il merito di chi ha dominato nella prima fase.

Nei lunedì in cui non è prevista una giornata di campionato, organizziamo un torneo open, aperto cioè anche a giocatori esterni al circolo di Roma. Tutto questo, oltre alle classifiche e alle giornate di calendario, verrà pubblicizzato sulla nostra pagina facebook www.facebook.com/bgroma, a cui possono accedere tutti, o anche sul nostro sito internet www.backgammonclubroma.it a cui si può accedere dopo opportuna registrazione.

Certo, non sarà la stessa cosa che andare al circolo, ascoltando i salaci commenti di Fabio Gullotta e le battute in romanaccio di Claudio Aliotti; o vedere le back disperate di Angelo Anav e gli sfottò che quest'ultimo si tira da tutto il circolo; o sentire tutti i santi del calendario giuliano tirati giù da Luigi De Lazzari che balla sul bar più di due volte; o le imprecazioni per un doppio all'ultimo tiro di una corsa, da Andreas Psoroulas in greco, Wolf Wall in tedesco, Giuseppe Puligheddu in sardo, per non farsi capire; o sentire le lamentazioni di Geremia profeta per il gioco troppo lento di qualcuno; o ammirare la gara a colpi di whisky fra Marco Marin e Filippo Angelini (Antonio Serventi è diventato un santo, ormai); o aspettare pazientemente la fine dell'ultima partita, ben oltre l'orario di chiusura del circolo, solo perché in calendario sono capitati contro i due giocatori più lenti; o sopportare Brancaleone quando gira fra i tavoli a controllare che tutto fili liscio, senza screzi o litigi;

Sì, ci mancherà tutto questo, ma sarà ancora più bello rivedersi quando si potrà, forse già a maggio. Nel frattempo ci incontriamo on line, con una socializzazione solo bilaterale. Stiamo pensando anche a lezioni di teoria impartite dai giocatori più esperti su piattaforme come zoom o su whatsapp e questo potrebbe creare ancora più coesione fra i membri del circolo.

Magari un giorno ricorderemo con nostalgia questi tempi. O magari no.